

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012**DECRETO n. 370 del 2 marzo 2015**

Domanda Prot. n. CR-36575-2014 del 27 ottobre 2014 presentata dalla società **EMA S.R.L.**, con sede legale nel Comune di Reggio Emilia (RE), ai sensi dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm. **Concessione del contributo.**

Visto il decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare, gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto decreto legge;

Viste altresì:

- l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012, recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012" e ss.mm.ii.;
- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012, recante "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII, previsto all'articolo 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012", come modificata dall'Ordinanza n. 58 del 16 maggio 2013 e s.m.i.;
- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013, recante "Istituzione dei nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto Incaricato dell'Istruttoria) previsti ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dell'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i.", come modificata dall'Ordinanza n. 58 del 16 maggio 2013;
- l'Ordinanza n. 15 del 15 febbraio 2013 "Modifiche all'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 come modificata dall'Ordinanza n. 64 del 29 ottobre 2012 e dall'Ordinanza n. 74 del 15 novembre 2012 "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la

concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle Linee Guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi”;

- l'Ordinanza n. 42 del 29 marzo 2013 “Modifiche all'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 come modificata dall'Ordinanza n. 64 del 29 ottobre 2012, dall'Ordinanza n. 74 del 15 novembre 2012 e dall'Ordinanza n. 15 del 15 febbraio 2013”;

- l'Ordinanza n. 58 del 16 maggio 2013 “Modifiche alle Ordinanze nn. 75 del 15 novembre 2012 “Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII previsto all'art. 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012” e n. 5 del 30 Gennaio 2013 “Istituzione Nuclei di Valutazione a supporto del SII (Soggetto incaricato dell'istruttoria) previsti ai sensi dell'art. 3 comma 2 dell'Ordinanza 57/2012 e s.m.i.”;

- l'Ordinanza n. 76 del 3 luglio 2013 “Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett.a) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.”;

- l'Ordinanza n. 79 dell'8 luglio 2013 “Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'ordinanza n. 57/2012 e ss.mm. e per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna” con la quale si dispone tra l'altro di stipulare con la società Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A – INVITALIA apposita convenzione per attività di supporto al Commissario Delegato, afferenti alle procedure di istruttoria, concessione e liquidazione dei contributi relativi all'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e all'Ordinanza n. 23/2012 e ss.mm. nonché l'attività di assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo, in ottemperanza a quanto disposto dall'Ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii.;

- la Convenzione sottoscritta in data 11 settembre 2013 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia (RPI/2013/691);

- l'Ordinanza n. 106 del 16 settembre 2013 "Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'ordinanza n. 57/2012 e s.m.i per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna";

- la Convenzione sottoscritta in data 30 settembre 2013 tra il Commissario delegato e il Presidente di Ervet SpA;

- l'Ordinanza n. 113 del 30 settembre 2013 "Modifiche all'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 come modificata dall'Ordinanza n. 64 del 29 ottobre 2012, dall'Ordinanza n. 74 del 15 novembre 2012, dall'Ordinanza n. 15 del 15 febbraio 2013 e dall'Ordinanza n. 42 del 29 marzo 2013 - Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle Linee Guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi";

- l'Ordinanza n. 3 del 27 gennaio 2014 "Modifiche all'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 come modificata dall'Ordinanza n. 64 del 29 ottobre 2012, dall'Ordinanza n. 74 del 15 novembre 2012, dall'Ordinanza n. 15 del 15 febbraio 2013, dall'Ordinanza n. 42 del 29 marzo 2013 e dall'Ordinanza n. 113 del 30 settembre 2013. Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle Linee Guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi";

- l'Ordinanza n. 28 del 17 aprile 2014 "Modifiche all'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 come modificata dall'Ordinanza n. 64 del 29 ottobre 2012, dall'Ordinanza n. 74 del 15 novembre 2012, dall'Ordinanza n. 15 del 15 febbraio 2013, dall'Ordinanza n. 42 del 29 marzo 2013 e dall'Ordinanza n. 113 del 30 settembre 2013 "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili

strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle Linee Guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi”;

- l'Ordinanza n. 44 del 30 maggio 2014 recante “Modifiche alle Ordinanze Commissariali nn. 75/2012 e 5/2013 recanti “Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria SII – SII previsto all'art. 3 dell'ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 e “Istituzione Nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto incaricato dell'Istruttoria) previsti ai sensi dell'art. 3 comma 2 dell'ordinanza 57/2012 e s.m.i.” con la quale si è proceduto a conferire al dott. Roberto Ricci Mingani l'incarico di Responsabile della Procedura “Istruttoria, concessione, liquidazione” e di Presidente del Nucleo di valutazione “Industria, artigianato, Servizi”;

- l'Ordinanza n. 56 del 4 luglio 2014 recante “Sostituzione di un componente del Nucleo di valutazione “Industria, Artigianato, Servizi” a supporto del SII (Soggetto incaricato dell'istruttoria) istituito con l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013”;

- l'Ordinanza n. 70 del 16 ottobre 2014 recante “Modifiche all'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 come modificata dall'Ordinanza n. 64 del 29 ottobre 2012, dall'Ordinanza n. 74 del 15 novembre 2012, dall'Ordinanza n. 15 del 15 febbraio 2013, dall'Ordinanza n. 42 del 29 marzo 2013, dall'Ordinanza n. 113 del 30 settembre 2013, dall'Ordinanza n. 3 del 27 gennaio e dall'Ordinanza n. 28 del 17 aprile 2014 “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle Linee Guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi”;

- l'Ordinanza n. 81 del 5 dicembre 2014 recante “Modifiche all'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 come modificata dall'Ordinanza n. 64 del 29 ottobre 2012, dall'Ordinanza n. 74 del 15 novembre 2012, dall'Ordinanza n. 15 del 15 febbraio 2013, dall'Ordinanza n. 42 del 29 marzo 2013, dall'Ordinanza n. 113 del 30 settembre 2013, dall'Ordinanza n. 3 del 27 gennaio, dall'Ordinanza n. 28 del 17 aprile 2014 e dall'Ordinanza n. 70 del 16 ottobre 2014 “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad

uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle Linee Guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi”;

- l'Ordinanza n. 83 del 16 dicembre 2014 recante “Modifica alle Ordinanze n. 75 del 15 Novembre 2012 “Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII previsto all'art. 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012”, n. 5 del 30 gennaio 2013 “Istituzione Nuclei di Valutazione a supporto del SII previsti dall'art.3, comma 2 dell'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i.”;

- l'Ordinanza n. 84 del 19 dicembre 2014 recante “Approvazione dello schema di Atto integrativo con INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'ordinanza n. 57/2012 e ss.mm. e i. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna;

- il Decreto n. 2574 del 23 dicembre 2014 recante “Definizione delle modalità di controllo previste dall'art. 20 dell'Ordinanza n. 57/2012 e successive modificazioni ed integrazioni”;

- l'Atto integrativo sottoscritto in data 24 dicembre 2014 tra il Commissario delegato e l'Amministratore Delegato di Invitalia (RPI/2014/603);

- l'Ordinanza n. 5 del 14 gennaio 2015 recante “Modifica alle Ordinanze n. 75 del 15 Novembre 2012 “Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII previsto all'art. 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012”, n. 5 del 30 gennaio 2013 “Istituzione Nuclei di Valutazione a supporto del SII previsti dall'art.3, comma 2 dell'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i. e n. 83 del 16 dicembre 2014 “Modifica alle Ordinanze n. 75 del 15 Novembre 2012 “Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII previsto all'art. 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012”, n. 5 del 30 gennaio 2013 “Istituzione Nuclei di Valutazione a supporto del SII previsti dall'art.3, comma 2 dell'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i.”;

- l'Ordinanza n. 6 del 4 febbraio 2015 recante “Modifiche alle Ordinanze Commissariali nn. 44/2014, 83/2014 e 5/2015 recanti “Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII previsto all'art. 3 dell'ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012” e “Istituzione Nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto incaricato dell'Istruttoria) previsti ai sensi

dell'art. 3, comma 2, dell'Ordinanza 57/2012 e s.m.i.", con la quale al dott. Roberto Ricci Mingani è stato riconfermato l'incarico di Responsabile della Procedura "Istruttoria, concessione, liquidazione" e di Presidente del Nucleo di valutazione "Industria, artigianato, servizi";

Richiamati in particolare:

– l'articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:

a) la riparazione con rafforzamento locale, il ripristino con miglioramento sismico degli immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa;

b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi impianti e macchinari, con esclusione delle imprese agricole, zootecniche e agroindustriali, relativamente agli interventi oggetto di finanziamento sulla Misura 126 del programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

c) la ricostituzione delle scorte connesse all'attività dell'impresa, con esclusione delle imprese agricole, zootecniche e agroindustriali, relativamente agli interventi oggetto di finanziamento sulla Misura 126 del programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

d) la delocalizzazione ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 1, lettera f, e commi 12 e 13 bis del d.l. 74/2012 delle attività danneggiate al fine di garantirne la continuità produttiva;

e) i danni economici subiti dai prodotti, ai sensi di quanto disposto dal d.l. 74/2012, art. 3, comma 1, lett. b-bis;

– l'articolo 2, comma 13, della sopra citata Ordinanza 57/2012 e ss.mm., che, in relazione ai suddetti interventi, prevede le seguenti tipologie di contributo:

➤ per gli interventi indicati al precedente comma 2, alle lettere a), b) e d) – ad esclusione delle delocalizzazioni temporanee - i contributi sono quelli previsti ai sensi dell'art. 3 bis del d.l. 95/2012 e relativo Protocollo d'Intesa, e successivo DPCM dell'8 febbraio 2013;

➤ per gli interventi indicati alle lettere c), d) limitatamente alle delocalizzazioni temporanee ed e) del precedente comma 2 i contributi sono quelli previsti dall'art. 2 del d.l. 74/2012;

➤ per gli interventi di cui alle sopra riportate lettere c) e d) i contributi sono integrati con quello previsto per l'abbattimento dei tassi di interesse all'art. 11 del d.l. 74/2012 e relativo D.M. 10 agosto 2012;

Visto l'articolo 1, comma 366, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha modificato l'articolo 3-*bis*, prevedendo che, in aggiunta ai contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legge 74, destinati ad interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, anche i contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) ed f) del Decreto Legge 74, destinati al risarcimento dei danni subiti dai beni mobili strumentali all'attività e alla ricostituzione delle scorte danneggiate e alla delocalizzazione temporanea delle attività danneggiate dal sisma al fine di garantirne la continuità produttiva, nei limiti stabiliti dalle Ordinanze, possono essere concessi, secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'articolo 3-*bis*;

Preso atto della Convenzione CDP-ABI 17 dicembre 2012, coordinato con le modifiche introdotte dall'*addendum* 23 luglio 2013 e dall'*addendum* 16 maggio 2014;

Viste le "Linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi previsti nell'ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 del presidente, in qualità di commissario delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del d.l. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012" approvate con l'Ordinanza 74/2012 e ss.mm.;

Richiamato in particolare il paragrafo 9 delle suddette "Linee Guida", che disciplina le modalità di presentazione delle domande di contributo;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Preso atto, altresì:

- che in data 27 ottobre 2014 è stata validata sul sistema Sfinge la domanda Prot. n. CR-36575-2014 presentata dalla società **EMA S.R.L.**, con sede legale nel Comune di Reggio Emilia (RE), in Via G. Gutenberg, 3, Partita Iva e Codice Fiscale 00453960361;
- che il Sig. Ettore Magnanini, in qualità di legale rappresentante della suddetta società:

➤ ha dichiarato che la società è proprietaria di un immobile situato nel Comune di Carpi (MO), in Via dell'Agricoltura, 43/45 (Identificativi catastali: Foglio 108, Particella 141), che alla data del 20 e 29 maggio 2012 risultava locato, con contratto di affitto regolarmente registrato, alla società SINTESI FASHION GROUP S.P.A., Codice Ateco c-14.39.00;

➤ ha dichiarato di avere subito, per effetto del sisma del 20 e 29 maggio 2012, un danneggiamento al suddetto immobile;

➤ ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm., un contributo a fondo perduto relativo ai danni subiti all'immobile;

Dato atto:

– che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta da Invitalia – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., anche tramite le proprie società controllate, ai sensi dell'Ordinanza 75/2012, si è conclusa in data 15 dicembre 2014 con esito positivo (Prot. n. CR/2014/45062);

– che il Nucleo di valutazione, sulla base della succitata istruttoria, ha espresso parere positivo sulla richiesta di contributo nella seduta del 22 dicembre 2014, come risulta dal verbale Prot. n. CR/2014/45720 del 23 dicembre 2014, conservato agli atti del Responsabile della Procedura "Istruttoria, concessione, liquidazione" dell'Area "Industria, Artigianato, Servizi";

– che in data 23 dicembre 2014 è stata inviata al beneficiario comunicazione relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione dei contributi;

– che il beneficiario, in data 13 gennaio 2015, tramite il sistema Sfinge, ha rifiutato la proposta di contributo di cui sopra e ne ha richiesto la revisione, inviando contestualmente documentazione comprovante le riserve da loro apposte;

– che, a seguito della non accettazione del contributo da parte della società beneficiaria, gli istruttori, tenendo conto delle motivazioni addotte dal richiedente nella risposta alla proposta di contributo e della documentazione correlata, hanno provveduto ad eseguire una seconda istruttoria conclusasi in data 28 dicembre 2014 (Prot. n. CR/2015/3848) che riconferma quanto determinato durante la fase istruttoria del procedimento;

– che il Nucleo di valutazione, nella seduta del 2 febbraio 2015, sulla base della succitata istruttoria bis, ha preso atto ed ha confermato l'esito precedentemente proposto, come risulta dal verbale Prot. n. CR/2015/4330 del 2 febbraio 2015, conservato

agli atti del Responsabile della Procedura “Istruttoria, concessione, liquidazione” dell’Area Industria, Artigianato, Servizi”;

– che in data 4 febbraio 2015 è stata inviata al beneficiario comunicazione relativa all’esito dell’istruttoria bis della domanda per la concessione dei contributi;

– che detto esito è stato accettato dal beneficiario in data 9 febbraio 2015;

Vista la scheda di cui all’Allegato Unico parte integrante e sostanziale del presente provvedimento relativa agli esiti dell’istruttoria e ai contributi concessi;

Dato atto:

– che il codice unico di progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale agli interventi oggetto della richiesta di contributo è il seguente: **E93D12000830002**; tale CUP dovrà essere riportato in tutta la documentazione contabile e di pagamento relativa al progetto;

– che in data 22 dicembre 2014 (Prot. n. CR/2014/45498) è stata richiesta agli enti competenti la verifica delle posizioni contributive INPS e INAIL, sulla base della normativa vigente, in quanto la società beneficiaria non ha fornito le informazioni sufficienti per l’acquisizione del DURC tramite lo Sportello Unico Previdenziale;

- che l’art. 83, comma 3, lettera e), del d.lgs 159/2011 avente ad oggetto “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;

- che è stato verificato presso il Comune di Carpi (MO), il possesso del titolo abilitativo edilizio “SCIA” presentato in data 10 ottobre 2014 (Prot. n. CR/2014/42214 e CR/2015/6275);

Verificata la copertura finanziaria del contributo previsto nell’Allegato Unico del presente provvedimento;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

DECRETA

1. di concedere, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore della società **EMA S.R.L.**, con sede legale nel Comune di Reggio Emilia (RE), in Via G. Gutenberg, 3, Partita Iva e Codice Fiscale 00453960361, un contributo complessivo pari a **€ 74.183,37**;

2. di dare atto che il contributo di cui al punto 1 del presente dispositivo è stato determinato in base al parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione in data 2 febbraio 2015 sulla base dell'istruttoria di merito svolta da Invitalia, anche tramite le proprie società controllate, ai sensi dell'Ordinanza 75/2012;

3. di dare atto altresì che, come specificato in premessa, la relativa spesa risulta finanziata con le risorse di cui all'articolo 3-bis del d.l. 95/2012, nell'ambito dell'importo di € 2.900 milioni autorizzato con Ordinanza 15/2013, per tutte le tipologie di danni previsti dall'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.;

4. che copia del presente provvedimento venga trasmessa alla società **EMA S.R.L.** e alla banca **UNICREDIT SPA - FILIALE DI CARPI P.ZZA MARTIRI (MO)**, istituto di credito prescelto dal richiedente in sede di presentazione della domanda, a cura del Responsabile della procedura "Istruttoria, concessione, liquidazione" dell'area "Industria, Artigianato, Servizi" con le modalità previste dalle "linee guida" allegate alla sopra citata Ordinanza 57/2012 e ss.mm.;

5. di rimandare a successivi provvedimenti la liquidazione del contributo di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm. nonché dalle Linee Guida approvate con la medesima Ordinanza;

6. che copia del presente provvedimento venga pubblicata ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Bologna li, **02 MAR. 2015**

Stefano Bonaccini



ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE

EMA S.R.L.

ANAGRAFICA									
TIPO	IMPRESA PROPRIETARIA			PROTOCOLLI FASCICOLO					
LEGALE RAPPRESENTANTE	Ettore Magnanini	MGNTTR34E26D037Z		RICHIESTA DI CONTRIBUTO	CR-36575-2014	27/10/2014			
SEDE LEGALE	Via G.Gutenberg n. 3	Reggio Emilia (RE)		FASCICOLO ISTRUTTORIO	CR/2014/45062	18/12/2014			
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Via dell'Agricoltura n. 43/45	Carpi (MO)		FASCICOLO ISTRUTTORIO BIS	CR/2015/3848	29/01/2015			
SEDE DELOCALIZZAZIONE				ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI					
CODICE FISCALE/P.IVA	00453960361			CUP	E93D12000830002				
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	C-14.39.00	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia		TITOLO ABILITATIVO	CR/2014/42214 CR/2015/6275	02/12/2014 16/02/2015			
BANCA CONVENZIONATA	UNICREDIT SPA - FILIALE di CARPI P.ZZA MARTIRI			REGOLARITA' CONTRIBUTIVA (richiesta)	CR/2014/45498	22/12/2014			
PEC BANCA CONVENZIONATA	agevolazioni.centronord@pec.unicredit.eu			DURC rilasciato il					
				ANTIMAFIA (richiesta/certificato)					
				N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA					
				IVA					IVA ESCLUSA

QUADRO RIEPILOGATIVO		
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	CONTRIBUTO CONCESSO
IMMOBILI	€ 74.183,37	€ 74.183,37
TOTALE	€ 74.183,37	€ 74.183,37

DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO

IMMOBILI				
IMMOBILE	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Costi per opere strutturali	€ 89.286,54	€ 48.893,01	€ 40.393,53	(*) ¹ (*) ²
<i>di cui opere edili</i>	€ 78.561,70	€ 39.777,62	€ 38.784,08	(*) ¹
<i>di cui opere impiantistiche</i>	€ 10.724,84	€ 9.115,39	€ 1.609,45	(*) ²
Spese per indagini e prelievi	€ 3.560,00	€ 1.923,21	€ 1.636,79	(*) ⁴
C. Finiture	€ 33.093,58	€ 15.214,12	€ 17.879,46	(*) ³
<i>di cui opere edili</i>	€ 33.093,58	€ 15.214,12	€ 17.879,46	(*) ³
<i>di cui opere impiantistiche</i>				
sub totale	€ 125.940,12	€ 66.030,34	€ 59.909,78	(*) ¹ (*) ² (*) ³ (*) ⁴
Spese tecniche (10%-8%-6%)	€ 12.777,00	€ 6.603,03	€ 6.173,97	(*) ⁵
Spese tecniche aggiuntive (4%-3%-2%)	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 0,00	
Spese geologiche (1,5%-1,2%-1%-0,6%)	€ 550,00	€ 550,00	€ 0,00	
Spese di amministratore				
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	€ 140.267,12	€ 74.183,37	€ 66.083,75	(*) ¹ (*) ² (*) ³ (*) ⁴ (*) ⁵
TOTALE COSTO CONVENZIONALE	€ 551.756,67	Danno TAB. A lettera c: 40 €/mq per 2000 mq e 30 €/mq per 868,87 mq; +80% per 461,70 mq superficie immobile ad uso ufficio; +15% per 718,465 mq porzione di immobile destinata ad attività produttiva h>4m; -30% per 1.858,37 mq porzione di immobile destinata a magazzino; +6,5€ per 24 punti per 2.868,87 mq per interventi di miglioramento sismico.		
ASSICURAZIONE	€ 0,00	TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO		€ 74.183,37
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 1	€ 74.183,37		100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo	

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE			
TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
B01022	€ 617,61	€ 617,61	L'importo è relativo alla spicconatura e scrostamento diintonaco a vivo di muro. Tale lavorazione è compresa nella voce A05032.a: costi non ammessi
AP003	€ 2.854,80	€ 2.499,46	L'importo è relativo alla fornitura e posa in opera di vincolo metallico tipo "A". Gli importi relativi alla manodopera sono compresi nella voce A17005.a. Gli importi relativi alle spese generali e all'utile di impresa sono compresi nelle voci di prezzario RER 2012: costi non ammessi.
AP004	€ 15.196,20	€ 13.463,88	L'importo è relativo alla fornitura e posa in opera di vincolo metallico tipo "B". Gli importi relativi alla manodopera sono compresi nella voce A17005.a. Gli importi relativi alle spese generali e all'utile di impresa sono compresi nelle voci di prezzario RER 2012: costi non ammessi.
AP005	€ 443,52	€ 431,41	L'importo è relativo alla fornitura e posa in opera di vincolo metallico tipo "C". Gli importi relativi alla manodopera sono compresi nella voce A17005.a. Gli importi relativi alle spese generali e all'utile di impresa sono compresi nelle voci di prezzario RER 2012: costi non ammessi.
AP006	€ 17.850,86	€ 15.623,42	L'importo è relativo alla fornitura e posa in opera di vincolo metallico tipo "D". Gli importi relativi alla manodopera sono compresi nella voce A17005.a. Gli importi relativi alle spese generali e all'utile di impresa sono compresi nelle voci di prezzario RER 2012: costi non ammessi.
AP.010	€ 2.569,53	€ 35,10	L'importo è relativo allo smontaggio e rimontaggio con eventuali modifiche ai presidi metallici collocati in corrispondenza del nodo trave - pilastro. Gli importi relativi alle spese generali e all'utile di impresa sono stati riproporzionati in funzione dei costi della manodopera: costi non ammessi.
AP.013	€ 835,77	€ 417,89	L'importo è relativo agli oneri di scarica. Dalla tabella di listino prezzi allegata, gli oneri di stoccaggio per i rottami edili puliti sono 15€/ton, e non 30 €/ton
AP.014	€ 4.340,26	€ 1.529,26	L'importo è relativo alla fornitura e posa in opera di CALASTRELLATURA TIPO "2". Gli importi relativi alla manodopera sono compresi nelle voci A17005.a e A03008. Gli importi relativi alle spese generali e all'utile di impresa sono compresi nelle voci di prezzario RER 2012: costi non ammessi.
AP.015	€ 3.868,40	€ 1.434,88	L'importo è relativo alla fornitura e posa in opera di CALASTRELLATURA TIPO "3". Gli importi relativi alla manodopera sono compresi nelle voci A17005.a e A03008. Gli importi relativi alle spese generali e all'utile di impresa sono compresi nelle voci di prezzario RER 2012: costi non ammessi.
AP.016	€ 2.031,96	€ 1.148,02	L'importo è relativo alla fornitura e posa in opera di CALASTRELLATURA TIPO "5". Gli importi relativi alla manodopera sono compresi nelle voci A17005.a e A03008. Gli importi relativi alle spese generali e all'utile di impresa sono compresi nelle voci di prezzario RER 2012: costi non ammessi
AP.017	€ 2.095,06	€ 1.080,20	L'importo è relativo alla fornitura e posa in opera di CALASTRELLATURA TIPO "6". Gli importi relativi alla manodopera sono compresi nelle voci A17005.a e A03008. Gli importi relativi alle spese generali e all'utile di impresa sono compresi nelle voci di prezzario RER 2012: costi non ammessi

(*¹)

	AP.012	€ 907,05	€ 502,95	L'importo è relativo alla protezione di apparecchi elettrici in tensione nella cabina elettrica mediante la realizzazione di parete realizzata con assi di legno da cantiere tali da salvaguardare gli apparecchi elettrici e gli addetti durante le fasi di lavorazione. Le lavorazioni relative alla manodopera sono comprese nella voce A03021.b. Gli importi relativi alle spese generali e all'utile di impresa sono compresi nelle voci di prezzario RER 2012: costi non ammessi.
(*2)	AP.007	€ 2.009,63	€ 1.568,43	L'importo è relativo allo smontaggio e rimontaggio con eventuali spostamenti di impianti elettrici per consentire il montaggio di presidi metallici su pilastri e travi. Dal documento allegato il prezzo di applicazione è pari a € 441,20. La differenza di prezzo non è giustificabile: costi non ammessi.
	AP.009	€ 5.679,74	€ 41,02	L'importo è relativo allo smontaggio e rimontaggio con eventuali spostamenti di impianti elettrici per consentire gli interventi di miglioramento sismico sui pilastri. Gli importi relativi alle spese generali e all'utile di sono stati riproporzionati in funzione dei costi della manodopera: costi non ammessi.
(*3)	A08007	€ 299,17	€ 299,17	L'importo è relativo alla rasatura di superfici. Tale lavorazione è compresa nella voce A08017.a: costi non ammessi
	AP002A	€ 5.825,00	€ 5.825,00	L'importo è relativo alla pulizia di tutti gli ambienti: costi non ammessi
	AP008	€ 4.368,75	€ 4.368,75	L'importo è relativo alla pulizia di tutti gli ambienti dopo gli interventi edili: costi non ammessi.
	A15037.d	€ 393,39	€ 35,75	L'importo è relativo alla pavimentazione. L'incremento del 10% per sfridi e ripristini è compreso nella voce stessa: costi non ammessi
	A15078.b	€ 417,23	€ 69,54	L'importo è relativo alla pavimentazione. L'incremento del 20% per sfridi e ripristini è compreso nella voce stessa: costi non ammessi
	AP019	€ 7.281,25	€ 7.281,25	L'importo è relativo alla pulizia di tutti gli ambienti: costi non ammessi
(*4)	Spese per indagini e prelievi	€ 3.560,00	€ 1.636,79	Importo ricalcolato secondo quanto previsto dal decreto n. 53/2014
	Spese tecniche	€ 12.777,00	€ 6.173,97	Importo ricalcolato secondo quanto previsto dall'art. 4 comma 7 dell'ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii.
	TOTALE		€ 66.083,75	

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER IMMOBILI					
DESCRIZIONE	COSTO CONVENZIONALE	IMPORTO AMMISSIBILE	ASSICURAZIONE	COSTO AMMISSIBILE DECURATO DALL'INDENNIZZO	IMPORTO CONCESSO
IMMOBILE	€ 551.756,67	€ 74.183,37	€ 0,00	€ 74.183,37	€ 74.183,37
TOTALE	€ 551.756,67	€ 74.183,37	€ 0,00	€ 74.183,37	€ 74.183,37
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI					€ 74.183,37

NOTE: EVENTI DEL PROGETTO

Il Nucleo di Valutazione riunitosi in data 22/12/2014 ha approvato l'esito AMMISSIBILE proposto dall'istruttore. A seguito della proposta di contributo comunicata al beneficiario, in data 13/01/2015 lo stesso ha risposto chiedendo la riammissione di alcune spese ritenute non ammissibili in fase di istruttoria.

Di seguito viene riportato quanto osservato dal richiedente circa le considerazioni istruttorie e l'esito proposto.

Il richiedente chiede:

“la revisione del contributo complessivo proposto in quanto sono state accettate alcune analisi di prezzi relative a lavorazioni per la cui specificità, per i luoghi, per essere state effettuate all'interno di un'azienda in piena attività, per il grandissimo numero di elementi in ferro montati (oltre 430 elementi per vincoli travi pilastri e travi tegoli di copertura), a nostro avviso, non possono essere considerati validi e congrui e prezzi unitari forniti dal prezzario regionale.

Secondo il vostro prospetto di contributo allegato, le spese non riconosciute e di maggior rilievo sono quelle inerenti le analisi dei prezzi per la fornitura e la posa in opera dei presidi metallici, volti alla eliminazione delle criticità di cui al D.L. 74 del 06 giugno 2012, convertito nella Legge n.122 del 01/agosto 2012, ed in particolare le voci riportate nel computo metrico da noi prodotto con le sigle AP003 - AP004 - AP005 - AP006.

Entrando nel merito della questione dalla nostra analisi dei prezzi, fornita per le lavorazioni di cui sopra, è stata completamente defalcata la quota parte relativa al maggior costo da noi previsto per l'installazione in opera degli elementi metallici di cui sopra.

Se da una parte è vero che le uniche due voci presenti nel prezzario regionale attinenti la carpenteria metallica sono la A17005.a per travature semplici (da noi adottate) e la A17005.b per travature composte il cui prezzo è comprensivo della posa in opera, è altrettanto vero che nella sua genericità il prezzo previsto non può essere ritenuto congruo e soddisfacente per ogni situazione a 360°, ignorando di fatto, nel caso specifico, la particolarità degli elementi forniti e da montare (grandissimo numero di pezzi dal bassissimo peso unitario), e le situazioni particolari di disagio incontrate, poiché le operazioni di cui sopra sono state svolte all'interno di spazi dove era presente una attività industriale che ha notevolmente complicato e dilungato la posa degli elementi in acciaio, sia per la presenza di materiali e persone ovunque, sia per la difficile gestione della sicurezza.

Infatti la voce A17005.a del prezzario regionale dell'Emilia Romagna recita testualmente:

“Carpenteria metallica di qualsiasi sezione e dimensione per travature semplici o composte per solai, ossature, rampanti e ripiani, scale, pensiline, balconi, ecc. con fori, piastre, squadre, tiranti, bulloni elettrodi, ecc., dati in opera bullonati o saldati compresa una mano di minio o di vernice antiruggine, comprese opere murarie e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte: per travature semplici”.

È ovvio ed immediato constatare come il prezzo indicato nel prezzario regionale €/kg 3,43 (voce A17005a) sia logicamente, così come descritto, riferito a manufatti composti pesanti e di numero non elevato di pezzi, da montare in luoghi liberi da cose e da persone non addette ai lavori (cantieri), la cui incidenza di manodopera in fase di montaggio, è nettamente inferiore rispetto a quella necessaria per il montaggio di un elevatissimo numero di pezzi (oltre 430) pesanti solitamente 1,7 kg/cad., dove per ogni elemento occorre spostare il ponteggio, all'interno di una struttura produttiva attiva, dove gli spazi di manovra sono molto limitati dalla presenza di attrezzature,

macchinari, merce e personale. La ditta che occupa gli spazi produttivi, produce capi di abbigliamento femminili di alta qualità, pe ri quali vengono impiegati tessuti, filati, ricami ed accessori di pregio e quindi molto costosi, il contatto con polvere e/o detriti è assolutamente da evitare pena la loro rovina. Si tratta inoltre di merce ingombrante (rotoli di tessuti, tavoli da taglio, macchine per il campionario, scaffalature per i capi appesi, ecc.) che praticamente occupano tutto lo spazio disponibile a terra, costringendo a muovere di continuo la merce e le attrezzature per ricavare lo spazio necessario al montaggio degli elementi in acciaio. Per rendere chiaro il ragionamento che ci ha portato a richiedere una revisione degli importi non ammessi, valutiamo come esempio l'analisi del prezzo AP006, di maggior rilievo economico.

La voce analizza la fornitura e la posa in opera di un presidio metallico ad "L" (presidio tipo "D" -Tav.3S), per il fissaggio dei tegoli di copertura alle travi di banchina. Ogni singolo elemento pesa Kg 1,70, ne sono stati forniti n°382, tutti montati all'interno di una superficie di circa mq. 1.900 ad un'altezza di 4,50 m, mediante l'impiego di n°2 tasselli meccanici per squadretta e altrettanti fori eseguiti sul cemento armato, avendo cura di non danneggiare l'armatura metallica interna. L'analisi prezzo contempla per ogni presidio lo spostamento a mano del trabattello, salita e discesa per raggiungere la sommità della copertura, aggancio e sgancio dei dispositivi di sicurezza del personale il tutto, come sopra ricordato, svolto all'interno di un capannone dove era ed è in essere un'attività produttiva con scaffalature, materiale da movimentare, mobilio e apparecchiature elettroniche negli uffici.

Si evidenzia anche che in corrispondenza delle zone controsoffittate (praticamente quasi la metà dell'intera superficie) il montaggio è stato oltremodo difficoltoso stante la presenza delle sottostrutture di sostegno che hanno ulteriormente reso difficoltoso accedere ai tegoli di intradosso o di copertura.

Per tutto quanto sopra esposto, il peso limitato di ogni presidio, l'oggettiva inusuale difficoltà di montaggio (ripetiamo non si trattava di un cantiere nel senso letterale del termine ma di spazi condivisi con un'altra attività in essere), riteniamo non si possa razionalmente accettare che il valore della manodopera per il montaggio degli elementi in oggetto sia ricompreso "tout court" nel prezzo della voce di capitolato A17005a, voce generica, per sua stessa dicitura riferita a lavorazioni più semplici dove l'incidenza del peso dei singoli manufatti compensa la manodopera, (formazione di parapetti, travi semplici o composte per solai o scale, montaggio di putrelle ecc.).

Di presidi tipo "D" (Tav. 3S), analizzati nella voce del Computo Metrico AP006, ne sono stati montati n° 382 su di una superficie di circa 1900 mq, ad un'altezza di 4,50 m, per i quali è stato necessario realizzare n° 764 fori nel cemento armato e la fornitura ed il montaggio di altrettanti tasselli meccanici.

La vostra proposta prevede, per la fornitura ed il montaggio di n° 382 squadrette metalliche, la realizzazione di n° 764 fori nel cemento armato fatti con cura per non lesionare le armature interne, la fornitura di n° 764 tasselli meccanici, il tutto installato su una superficie di circa mq 1900 ad un'altezza di 4,50 m e la presenza di n°2 operai edili, in un contesto industriale produttivo ovunque occupato da scaffalature, merce stoccata, mobili da ufficio, controsoffittature ed altro personale, un contributo di € 2.227,44 che obiettivamente riteniamo assolutamente non congruo al tipo di lavorazione svolta, come riscontrabile dalle fatture già pagate alla ditta "Sacif" di Milano che si è occupata della fornitura e della posa in opera."

In risposta a quanto richiesto dal beneficiario si specifica quanto segue:

- Ai sensi dell'art.4 c.1 dell'Ordinanza Commissariale 57/2012 e ss.mm.ii. il computo metrico estimativo, relativo ai lavori di riparazione con rafforzamento locale, ripristino con miglioramento sismico e ricostruzione, deve essere redatto sulla base del prezzario regionale vigente.
- Le analisi prezzo fornite a giustificazione delle lavorazioni inserite nel computo metrico estimativo, come nuovi prezzi (ad esempio AP003), sono state costruite utilizzando

diverse voci da prezzario RER 2012 e aggiungendo a ciascuna di esse le spese generali e l'utile di impresa. Il mancato riconoscimento, in fase istruttoria, dell'intero costo unitario desumibile dall'Analisi Prezzi è dovuto alla considerazione che la lavorazione da svolgere è riconducibile ad una sola voce di prezzario RER.

Si riporta a titolo di esempio un'analisi prezzo redatta dal tecnico a giustificazione di alcune lavorazioni riportate nel CME allegato alla domanda di contributo.

Si può notare come la lavorazione "fornitura e posa in opera di vincoli metallici TIPO A" può essere svolta considerando la sola voce A17005.a. È venuta meno dunque la necessità di riconoscere come validi gli ulteriori costi della Manodopera (M01001), delle Spese Generali e degli Utili di Impresa.

La valutazione condotta per questa specifica Analisi Prezzo è da considerarsi come caso campione ed è dunque da intendersi valida anche per le altre valutazioni circa la congruità delle analisi prezzo fornite dal tecnico a supporto di quanto riportato nel CME allegato alla domanda di contributo.

- In risposta alla considerazione che la voce A17005.a "[...]sia logicamente riferita a manufatti composti pesanti e di numero non elevato di pezzi[...]", si sottolinea che la descrizione riportata nel prezzario fa riferimento a "Carpenteria metallica di qualsiasi sezione e dimensione[...]" dati in opera bullonati o saldati [...] per dare il lavoro finito a regola d'arte" e che non menziona né il numero di pezzi né l'ambiente di lavoro.
- Circa l'osservazione "[...] È ovvio ed immediato constatare come il prezzo indicato nel prezzario regionale €/kg 3,43 (voce A17005a) sia logicamente, così come descritto, riferito a manufatti [OMISSIS] da montare in luoghi liberi da cose e da persone non addette ai lavori (cantieri) [...]" si fa notare che le analisi prezzo oggetto delle osservazioni (specialmente AP003 - AP004 - AP005 - AP006) sono per lo più relative alla rimozione delle carenze. Azione questa propedeutica per il rilascio del certificato di agibilità sismica provvisoria e per il conseguente successivo permesso di rientro nell'immobile per operai non addetti ai lavori edili.
- Circa l'osservazione inerente i lavori che generalmente vengono svolti all'interno del fabbricato "[...]la ditta produce capi di abbigliamento femminili di alta qualità, per i quali vengono impiegati tessuti, filati, ricami ed accessori di pregio e quindi molto costosi, il contatto con polveri o detriti è assolutamente da evitare pena la loro rovina [...]", non si capisce l'attinenza della protezione da polvere con quanto riportato nel corpo delle analisi prezzi (AP003 - AP004 - AP005 - AP006 -fornitura e posa in opera di vincoli metallici). Protezione da polvere che in realtà, come mostrato dalla foto n.25 riportata nella relazione fotografica, è affidata a semplici presidi temporanei (teli).
- Circa gli eventuali lavori di spostamento di strumentazione e scorte, non si capisce l'attinenza con quanto riportato nel corpo delle analisi prezzi (AP003 - AP004 - AP005 - AP006 -fornitura e posa in opera di vincoli metallici), e si sottolinea anche l'impossibilità di svolgere anche eventuali valutazioni di congruità circa il materiale movimentato vista l'assenza di una voce specifica o comunque vista l'assenza di un dettaglio documentato della lavorazione di facchinaggio condotta.
- Circa l'osservazione che "[...] l'analisi prezzo contempla per ogni presidio lo spostamento a mano del trabattello, salita o discesa per raggiungere la sommità della copertura, aggancio e sgancio dei dispositivi di sicurezza [...]" si evidenzia che la stessa foto n.25, riportata nella relazione fotografica, non mostra o per lo meno non mette in evidenza l'utilizzo di particolari dispositivi di sicurezza da agganciare e sganciare.

In conclusione, analizzata l'osservazione avanzata dal richiedente, viste le nuove analisi prezzo presentate, considerate le valutazioni istruttorie sopra riportate, si ritiene congruo riconfermare l'esito proposto ed approvato dal NdV riunitosi in data 22/12/2014.